



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 528 del 30 settembre 2025

OGGETTO: SUPPORTO ALLE TEMATICHE AMBIENTALI MIRATE ALLE BEST PRACTICES DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE POLITICHE E NELLE AZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, DEL RISCHIO IDRAULICO E DI DIFESA DELLA COSTA

CONVENZIONE CON FARBAS DEL 28 AGOSTO 2025

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO PRIMO ACCONTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/2014;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Accordo di Programma;

VISTO il Decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO del Decreto Commissariale n. 470 del 27 agosto 2025 recante: "*APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA (FARBAS) ED IL COMMISSARIO DI GOVERNO. IMPEGNO DI SPESA*"

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che in data 28 agosto 2025 è stata sottoscritta una convenzione tra la FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA, di seguito "FARBAS" ovvero "Fondazione" con sede legale in Potenza Largo Carmelo Azzarà n. 1 C.F. 96083250769 ed il Soggetto Attuatore Delegato recante: "*SUPPORTO ALLE TEMATICHE AMBIENTALI MIRATE ALLE BEST PRACTICES DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE POLITICHE E NELLE AZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, DEL RISCHIO IDRAULICO E DI DIFESA DELLA COSTA*";



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

DATO ATTO	che svolge le funzioni di Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché Responsabile scientifico della Convenzione individuato dal Commissario di Governo, l'ing. Alessandra Antonella SANGIACOMO, funzionario tecnico in comando presso la Struttura Commissariale;
DATO ATTO	che il Soggetto Attuatore Delegato – Avv. Gianmarco BLASI, svolge le funzioni di Responsabile di Convenzione individuato dal Commissario di Governo;
DATO ATTO	che il Dott. Antonio Donato MARRA – Direttore Generale FARBAS, svolge le funzioni di Responsabile di Convenzione e il Prof. Ing. Michele GRECO quale responsabile scientifico individuato dalla FARBAS;
PRESO ATTO	del Piano Attuativo, firmato dal RUP, e inviato alla FARBAS tramite PEC in data 12 settembre 2025;
CONSIDERATA	la nota PEC inviata da FARBAS in data 22 settembre 2025 prot. 524, acquisita al prot. commissariale n. 2310 in pari data, con la quale la fondazione FARBAS ha richiesto l'acconto ex art. 4 della Convenzione sopra citata, pari ad €. 39.000,00 mediante accredito sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: IT61 D087 8404 2000 1000 0019 565;
DATO ATTO	che l'importo sopra citato è esente IVA ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 633/72;
ACCERTATA	la regolarità degli atti nelle premesse indicati;
ACCERTATA	la disponibilità della somma da impegnare a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;
RITENUTO	dover procedere;
TUTTO CIO' PREMESSO	

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché di Responsabile scientifico della Convenzione individuato dal Commissario di Governo, l'ing. Alessandra Antonella SANGIACOMO, funzionario tecnico in comando presso la struttura di Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- DI RICONOSCERE** un primo acconto, pari al 30% dell'importo globale stabilito nella convenzione citata nelle premesse del presente provvedimento che qui si intende per integralmente riportata, corrispondente ad €. 39.000,00 in favore della FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA con sede in Largo Carmelo Azzarà n. 1 – 85100 Potenza, C.F. 96083250769;
- DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento dell'importo pari ad €. 39.000,00 alla FARBAS con sede in Largo Carmelo Azzarà n. 1 – 85100 Potenza, C.F. 96083250769, a titolo di anticipazione ex art. 4 della Convenzione stipulata;
- DI IMPUTARE** la spesa complessiva di 39.000,00 euro sulla contabilità speciale C.S: 5594;
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- FARBAS** con sede in Largo Carmelo Azzarà n. 1 – 85100 Potenza, C.F. 96083250769, dell'importo di €. 39.000,00 a titolo di anticipazione, come da richiesta inviata a mezzo PEC in data 22 settembre



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2025 e acquisita al prot. commissariale n. 2310 in pari data, mediante accredito sul c.c.b. n. 010000019565 attivo presso Banca Monte Pruno di Fisciano, Roscigno e Laurino - filiale di Potenza, intestato a: Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata avente il seguente codice IBAN: **IT61 D087 8404 2000 1000 0019 565**;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Direttore Generale di FARBAS Dott. Antonio Donato MARRA, al Responsabile Unico del Progetto ing. Alessandra Antonella SANGIACOMO, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario: www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 30 settembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.